

Direzione Regionale: FORMAZ., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIV., DIR. STUDIO

Area: PROGRAMM. DELL'OFF. FORMAT. E DI ORIENTAMENTO

DETERMINAZIONE

N. G16238 del 27/11/2017

Proposta n. 20928 del 23/11/2017

Oggetto:

Legge regionale 25 febbraio 1992, n.23 – Titolo V art. 41, comma 4.
accreditamento - Ente "ASSOCIAZIONE INFOTERRACINA".

Revoca autorizzazione e sospensione

OGGETTO: Legge regionale 25 febbraio 1992, n.23 – Titolo V art. 41, comma 4.
Revoca autorizzazione e sospensione accreditamento - Ente “**ASSOCIAZIONE INFOTERRACINA**”.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE,
SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento

VISTI:

- › la legge 21 dicembre 1978, n. 845 “Legge quadro in materia di formazione professionale”;
- › lo Statuto della Regione Lazio, (legge statutaria 11/11/2004 n. 1 “Nuovo statuto della Regione Lazio);
- › la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 “Autorizzazione allo svolgimento dei corsi privati non finanziati” - Titolo V - in particolare, gli artt. 39, 40, 41, 42;
la Legge 28 marzo 2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale", in particolare l'art.2 comma 1 lettera c;
- › la Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 1996, n. 4572 con la quale sono state approvate le direttive attuative del Titolo V della legge regionale 23/92 “Modalità di procedere per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate” e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare la procedura per la revoca;
- › la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”, (art. 158);
- › la Legge regionale 20 aprile 2015, n. 5 “Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale”.
- › la Deliberazione della Giunta regionale 29 novembre 2007, n. 968 “Revoca D.G.R. 21/11/2002, n. 1510 e D.G.R. 20/12/2002, n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva ‘Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio e s.m.i.;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 17/12/2013 concernente la modifica dell'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 452 del 11/09/2012 concernente: Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 24/05/2016 concernente: Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012. Revoca e sostituzione dell'allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012.
- › la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2016 e, in particolare, l'art.7 (Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successivo

- riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale);
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 698 del 26/01/2016 recante “Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all'art.7, comma 8;
 - › il D.lgs 9 aprile 2008 n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
 - › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10 novembre 2015 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio” del Dipartimento “Programmazione Economica e Sociale”;
 - › l'atto di organizzazione n. G04138 del 03/04/2017 con il quale è stato conferito, alla Dott.ssa Alessandra Tomai, l'incarico di Dirigente dell'Area “Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento” della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato “H” del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni. Approvazione schema del contratto di lavoro a tempo pieno e determinato;
 - › la Determinazione n. G02251 del 14/03/2016 concernente: “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
 - › la circolare prot. 267914 del 20/05/2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa”;
 - › la Determinazione n. G09530 del 31/07/2015, di accreditamento per la tipologia “autorizzazione”, dell'Ente “ASSOCIAZIONE INFOTERRACINA”, per la sede di Via Giansanti, 32 – Terracina (LT)

PREMESSO CHE,

- ai sensi dell'art. 158, lettera m) della legge regionale 14/99 la Regione Lazio rilascia l'autorizzazione allo svolgimento di corsi privati non finanziati, di cui al titolo V della legge 23/92;
- la D.G.R. 4572/96, nel rispetto del Titolo V della L.R. 23/92, prevede la revoca dell'autorizzazione qualora vengano a mancare i requisiti e le condizioni previsti dalla presente legge;

CONSIDERATO CHE in occasione degli esami finali per la qualifica di acconciatore, svolti in data 9 ottobre 2017, il funzionario regionale con funzioni di Presidente, incaricato con nota prot. 500732 del 5/10/2017 della Direzione Regionale Formazione Ricerca e innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, ha rilevato la non corrispondenza tra le generalità riportate dall'Ente di formazione nell'elenco allievi presentato all'avvio del corso e i documenti di identità di 4 candidati, visionati come di consueto prima dell'apertura della sessione di esame;

TENUTO CONTO che i 4 candidati in questione erano minorenni all'atto di iscrizione al corso biennale di qualifica e non potevano quindi essere ammessi a frequentare il corso di Acconciatore, essendo già vigente all'epoca dei fatti il diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale, stabilito dalla normativa nazionale e regionale in materia, segnatamente la Legge 28 marzo 2003, n. 53 (e successive disposizioni di integrazione ed attuazione) e la Legge regionale 20 aprile 2015, n.5;

RAVVISATO quindi, che l'alterazione delle generalità dei 4 allievi, oltre a costituire in sé una evidente irregolarità, era anche verosimilmente finalizzata all'aggiramento dell'obbligo imposto dalle normative nazionale e regionale sopra citate;

TENUTO CONTO CHE con nota prot. n. 562489 del 07/11/2017, la Regione comunicava all'ente "ASSOCIAZIONE INFOTERRACINA", ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/90, l'avvio del procedimento di revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento e fissava un termine massimo di 10 giorni dal ricevimento della stessa, per la produzione di eventuali documenti, deduzioni o chiarimenti;

CONSIDERATO che alla scadenza del termine fissato non sono pervenute comunicazioni idonee a far considerare errate o superate le contestazioni sollevate dalla Regione, bensì solo una perorazione da parte del legale rappresentante dell'Ente, di cui alla nota prot. 0583620 del 17/11/2017, che conferma di fatto le irregolarità rilevate;

TENUTO CONTO CHE l'art. 41 della L.R. 23/92 prevede, tra i casi di revoca, il venir meno dei requisiti e delle condizioni previsti dalla presente legge e l'art 16 della D.G.R. 968/07, disciplina i casi di sospensione dell'accreditamento;

RITENUTO quindi di dover procedere alla revoca dell'autorizzazione a svolgere corsi non finanziati, rilasciata con determinazioni regionali nn. G11001 del 16/09/2015 e G12436 del 16/10/2015 ed alla sospensione dell'accreditamento per un periodo di mesi tre dalla data di pubblicazione del presente atto, all'ente "ASSOCIAZIONE INFOTERRACINA", rappresentato legalmente dal sig. Avelli Mario, a causa delle irregolarità riscontrate;

RITENUTO inoltre necessario, alla scadenza del periodo di sospensione, verificare la sussistenza di presupposti per il ripristino dell'accreditamento ovvero per la definitiva revoca dello stesso;

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

DETERMINA

1. di procedere, nei confronti dell'ente "ASSOCIAZIONE INFOTERRACINA", con sede legale in Terracina (LT) - Via Giansanti, 30/32, alla revoca dell'autorizzazione a svolgere corsi di formazione non finanziati, ai sensi dell'art. 41 comma 4, della legge regionale 23/92, e alla sospensione dell'accreditamento, per un periodo di tempo pari a mesi tre ai sensi dell'art. 16 della D.G.R. 968/07, a far data dall'adozione del presente provvedimento, in considerazione delle irregolarità riscontrate e della conseguente lesione del rapporto fiduciario con la Regione.
2. di verificare, alla scadenza dei tre mesi di sospensione, la sussistenza di presupposti per il ripristino dell'accreditamento ovvero per la definitiva revoca dello stesso;
3. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it e che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso al TAR, ovvero al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 gg. o 120 gg. dalla notifica.

Il Direttore
Elisabetta Longo